



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 13/2026

del 09/07/2026

Fase fenologica. Il caldo e la scarsa disponibilità idrica potrebbero rallentare e condizionare la maturazione delle uve soprattutto dei vigneti di alta collina, delle zone sabbiose e di quei vigneti che risentono della mancanza di umidità nel terreno. Sta iniziando la fase di agostamento dei germogli e l'invasiatura sulle uve precoci come il Pinot Nero e lo Chardonnay. Si prevede una vendemmia anticipata.

Peronospora. Un clima con poca umidità e l'invasiatura rendono sempre meno probabili attacchi di questa malattia sui grappoli; è importante tuttavia conservare l'apparato fogliare sano per assicurare la completa maturazione dei grappoli, mantenendo la copertura con prodotti rameici, fare attenzione soprattutto a quei vigneti, caratterizzati ancora da una buona spinta vegetativa, con molta nuova vegetazione e quelli posti in zone di fondovalle.

Oidio. Al raggiungimento dell'invasiatura si considera generalmente conclusa la difesa antioidica. Nelle varietà più sensibili e fino al raggiungimento di questa fase si consiglia un trattamento cautelativo. Accurati monitoraggi in campo servono per accertare l'eventuale presenza della malattia e poter, a seconda dell'entità, utilizzare p.a. mirati o lo zolfo in polvere, avendo cura di intervenire nelle ore meno calde della giornata.

Tignoletta. A breve dovrebbe iniziare il volo della terza generazione della tignoletta, anche se qualche esemplare è sempre stato catturato dalle trappole, per questo è importante monitorare la situazione in campo controllando la presenza di larve o eventuali acini rovinati. Se ogni 100 grappoli si trovano più di 5 uova o 5 larve di tignoletta è consigliabile fare un trattamento.

Popillia Japonica. Qualche esemplare è presente in tutte le zone della nostra collina anche se la parte più minacciata sembra quella a Nord-Ovest. **La Popillia** sta invadendo anche gli orti e i giardini dei paesi collinari. **Prestare attenzione:** catturare i piccoli coleotteri, meglio al mattino presto o la sera, farli cadere in un contenitore con acqua e sapone, utilizzare reti anti-insetto per proteggere alcune piccole coltivazioni, in caso di attacchi massicci consultare un tecnico; **si sconsiglia** di posizionare trappole negli orti o nei giardini per evitare che attraggano molti esemplari. **L'invasione della popillia è una minaccia da non sottovalutare**, è un consiglio rivolto a tutti i proprietari di terreni con orti, piante da frutto e coltivazioni che attraggono questo insetto e a quelle figure tecnico-politiche preposte al controllo del territorio agricolo collinare.

Varie.

- Con temperature elevate è meglio non trattare nelle ore più calde della giornata e utilizzare volumi d'acqua non inferiori a 400 litri/ettaro. **Importante:** per proteggere i grappoli ma anche la vegetazione dalle scottature, è possibile utilizzare *il caolino o la zeolite o la polvere di roccia* che sono miscelabili con gli altri p.a..
- Prevedere una bagnatura di soccorso per i nuovi impianti e per le barbatelle rimesse.
- Per aiutare la vite in situazioni di stress, valutare la possibilità di utilizzare un concime fogliare a base di alga marina bruna e/o alga macrocystisa, mentre per portare alla completa maturazione i grappoli valutare l'uso di concimi fogliari specifici.
- Si consiglia di conservare gli scontrini o le fatture di acquisto dei prodotti usati per i trattamenti obbligatori contro lo scafoideo per dimostrare di aver assolto all'obbligo in caso di controllo da parte delle autorità preposte.
- **Segnalare la presenza di malattie o insetti non ben identificati o quei vigneti con una presenza importante di flavescenza dorata o di popillia japonica e la presenza di vigneti abbandonati non trattati**
- **Visto l'andamento climatico e le segnalazioni che rimangono ripetitive, questo è l'ultimo bollettino per il 2026; verrà emesso un nuovo bollettino solo nel caso di una importante presenza della tignoletta di terza o di quarta generazione che necessita di un intervento mirato**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596 - Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE